Istituto Tecnico Agrario Statale
"A.TOSI"
Viale Marconi, 60 - 26845 CODOGNO (LO)
Tel. 0377/32250
codice fiscale 82501880155 - codice ministeriale LOTA01000L
e-mail LOTA01000L@istruzione.it – LOTA01000L@pec.istruzione.it
www.agrariotosi.edu.it

REGOLAMENTO

CONVITTO

Approvato dal Consiglio di Istituto
Delibera n. 230 del 16 giugno 2026

Il convitto presso L'Istituto Tecnico A. TOSI di Codogno (LO) rappresenta una soluzione particolarmente idonea per rendere più proficui l'insegnamento e l'opera educativa e di formazione dello studente; è inoltre l'istituzione che assicura la residenzialità dei corsi.
Nel convitto l'attività educativa e disciplinare è coordinata dal Direttore del Convitto come delegato del Dirigente Scolastico ed è svolta dagli Educatori attraverso un confronto costruttivo con i docenti della scuola. La progettazione e la conduzione della stessa attività avvengono attraverso un percorso formativo unitario scuola- convitto che cerca di armonizzare il curricolo scolastico e la vita convittuale. Sono inoltre previste riunioni tra Docenti e Educatori e possono essere richiesti interventi diretti dei docenti nel convitto.
Per i convittori, l'osservanza di quanto descritto nel presente regolamento vale nel convitto e durante la libera uscita.
Il Dirigente Scolastico sovrintende al convitto, coadiuvato dall'Educatore Coordinatore o da un suo delegato.

Gli Educatori curano il comportamento degli studenti convittori, hanno funzione di guida e di consulenza nell'attività di studio del gruppo di studenti a loro affidati, di organizzazione e di animazione delle attività sportive, culturali ed integrative del gruppo stesso, di collaborazione con gli Insegnanti per un completo ed armonico sviluppo della personalità degli studenti.
All'atto d'iscrizione ogni convittore è tenuto a prendere conoscenza del presente Regolamento.
L'opera educativa del convitto non è improntata alla punizione, ma alla prevenzione, alla sollecitazione a comportamenti consoni a un'adeguata condotta morale e sociale, come richiamato dal "Codice interno disciplinare".
Il Codice si propone come strumento di ausilio per una maggiore consapevolezza delle regole comunitarie, con maggiore trasparenza dei provvedimenti disciplinari adottati perché necessari a garantire nella vita comunitaria un ambiente relazionale positivo.
La vita convittuale è scandita da un orario che codifica i momenti salienti della giornata: sveglia, colazione e pasti, orari di studio, di ricreazione e di libera uscita, ritiro serale e dormizione. Tale orario deve essere rispettato per permettere uno svolgimento sereno della vita in Convitto.

ART. 1 Titolo e modalità di ammissione al convitto

Nel convitto sono ammessi convittori e semiconvittori. Sono altresì ammessi al convitto gli studenti frequentanti altri istituti, fermo restando il disposto dell'art. 446 comma 1 T.U. 297/94 relativo alla dotazione organica del personale educativo e l'art. 4 della legge 20/08/2001 n° 333.
Le domande di ammissione devono essere firmate dai genitori e indirizzate al Dirigente Scolastico nei termini previsti per l'iscrizione alla scuola. La sottoscrizione della domanda di ammissione al convitto comporta automaticamente – da parte dei genitori o di chi ne esercita la patria potestà e, tramite questi, del convittore

– l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente Regolamento e di tutti gli adempimenti finanziari che saranno richiesti dall'amministrazione e fissati ogni anno in base ai costi di esercizio.

L'ammissione al convitto è subordinata prioritariamente alla regolare iscrizione ad una delle classi dell'Istituto e alla presentazione tra gli altri del certificato o di una attestazione del medico di famiglia dal quale risulti l'idoneità dello studente al regime convittuale.

L'ammissione degli studenti al convitto è effettuata dal Dirigente Scolastico su richiesta dei genitori, con il limite massimo di età, per l'iscrizione alla prima classe, fissato in anni 18.

Eventuali deroghe potranno essere deliberate dal Consiglio di Istituto, sulla base di validi e comprovati motivi.
La riconferma dell'iscrizione al CONVITTO degli studenti convittori e semiconvittori è disposta dal Dirigente Scolastico previo parere del Collegio degli Educatori.

ART. 2 Nuove ammissioni durante l'anno scolastico

Le nuove ammissioni di convittori e semiconvittori durante l'anno scolastico, per coprire i posti liberi, saranno valutate

e si effettueranno solo con approvazione del Dirigente scolastico. Nel procedere alle nuove ammissioni in CONVITTO si terrà conto di quanto disposto dall'art. 446 comma 1 T.U. 297/94 relativo alla dotazione organica per personale educativo e dall'art. 4 della legge 20/08/2001 n° 333.

ART. 3 Ritiro dal convitto

La domanda di ritiro dal CONVITTO durante l'anno scolastico, firmata dai genitori o da chi ne esercita la patria potestà, e debitamente motivata, dovrà essere presentata al Dirigente scolastico. Solo dopo l'approvazione dello stesso il convittore/semiconvittore potrà lasciare definitivamente l'istituzione.
La data ultima del ritiro è fissata per il giorno **15 marzo di ogni anno scolastico**.
Il ritiro comporta in ogni caso la perdita della retta in corso o della somma versata in anticipo sul pagamento della retta.

ART. 4 Pagamento della retta

Tutti gli studenti ammessi al CONVITTO a qualsiasi titolo, sono tenuti al pagamento della retta la cui misura è fissata, anno per anno, dal Consiglio di Istituto.

ART. 5 Rimborsi

Il convittore che per motivi di salute si assenti per un periodo di almeno 30 giorni continuativi dal CONVITTO può fare richiesta scritta di rimborso retta al Dirigente Scolastico, il quale lo sottoporrà alla Giunta Esecutiva per l'eventuale accoglimento totale o parziale.
Altre situazioni particolari saranno valutate dal Collegio Educatori e sottoposte alla delibera del Consiglio di Istituto.

ART. 6 Borse di studio per gli studenti convittori

Sarà assegnata una borsa di studio per i convittori meritevoli il cui valore sarà detratto dalla retta dovuta nell'anno scolastico successivo per gli studenti delle classi dalla prima alla quarta o sarà assegnata in somma di denaro per gli studenti iscritti alla classe quinta che si diplomeranno. Al fine dell'assegnazione delle suddette borse di studio avranno particolare valore il comportamento corretto tenuto in CONVITTO, l'assenza di note di demerito e/o di provvedimenti disciplinari irrogati, l'eventuale presenza di note di merito del Personale Educativo. I criteri e le modalità di assegnazione delle borse di studio saranno stabiliti dall'apposita commissione istituita, composta da educatori e docenti.
In caso di sospensione dal CONVITTO per motivi disciplinari non spetterà alle Famiglie alcun rimborso della retta per i giorni di mancata frequenza del CONVITTO

ART. 7 Decorrenza della retta e periodo di riferimento

Si precisa che la retta convittuale è riferita al periodo delle lezioni didattiche dell'anno scolastico.

I seguenti periodi NON rientrano nella quota versata con la retta:

a) periodo di eventuale frequenza dei corsi di recupero di giugno (per i convittori dalla prima alla quarta)
b) periodo di recupero di eventuali debiti formativi di fine agosto/inizio settembre (per i convittori dalla prima alla quarta) ;
c) periodo dell'esame di Maturità (per i convittori di classe quinta) o di preparazione dell'esame di Stato (per i convittori di classe quinta)

Pertanto, la frequenza al CONVITTO nei suddetti ulteriori periodi, qualora richiesta dalle Famiglie, dovrà essere

autorizzata dal Dirigente Scolastico, sentito il parere favorevole del Collegio degli Educatori e comporterà il pagamento di una quota aggiuntiva, che l'Amministrazione calcolerà e comunicherà alle Famiglie.
La possibilità di frequenza del CONVITTO nei suddetti altri periodi è preclusa al convittore che abbia assunto un comportamento negativo nel periodo delle lezioni didattiche dell'anno. Questa opportunità sarà usufruibile, inoltre, solo da chi è in regola col versamento della retta.

ART. 8 RETTE Semiconvitto e Convitto

	SEMICONVITTORI	I RATA	II RATA	III RATA	IV RATA	Iscrizione
Retta da contratto	1000,00	230	230	230	230	80
	CONVITTORI	**I RATA**	**II RATA**	**III RATA**	**IV RATA**	**Iscrizione**
Retta da contratto	3000,00	700	700	700	700	200

ART. 9 Modalità di pagamento RETTE Semiconvitto e Convitto

La rata da versare sarà generata sul Registro Elettronico nella sezione Pagooline. Il versamento dovrà essere effettuato esclusivamente tramite il portale PAGO IN RETE.
Si riportano, qui di seguito, le scadenze e i relativi g importi che dovranno essere versati dai SEMICONVITTORI e dai CONVITTORI

Scadenze Rette SEMICONVITTO
30 Giugno versamento all'atto della iscrizione 80,00 euro
30 Settembre 1^ rata 230,00 euro
10 Novembre 2^ rata 230,00 euro
10 Gennaio 3^ rata 230,00 euro
10 Aprile 4^rata 230,00 euro

Scadenza Rette CONVITTO
30 Giugno versamento all'atto della Iscrizione 200,00 euro
30 Settembre 1^ rata 700,00 euro
10 Novembre 2^ rata 700,00 euro
10 Gennaio 3^ rata 700,00 euro
10 Aprile 4^rata 700,00 euro

* In caso di spese straordinarie il Consiglio di Istituto si riserverà di chiedere un contributo.

Non sarà richiesta alle Famiglie dei convittori alcuna cauzione al momento dell'iscrizione in CONVITTO, ma sarà irrogata un'immediata sanzione pecuniaria in caso di danno alla struttura o agli arredi, il cui mancato pagamento, entro il termine indicato, precluderà il rientro in CONVITTO del convittore.
Si precisa che in caso di mancata individuazione del responsabile, il danno sarà attribuito agli assegnatari della camera, all'intero piano o all'intero convitto.
In merito, si confronti, altresì, il punto 20.9 del regolamento.

ART. 10 Pendenze di pagamento

Lo studente che risulti avere pendenze di pagamento (rette, danni, ecc.) relative agli a.s. precedenti non sarà accettato in CONVITTO dal 1° settembre se non risulteranno saldate entro tale data tutte le somme dovute.

ART. 11 Servizi disponibili

La retta dà diritto al vitto, che è uguale per tutti, all'alloggio, all'assistenza del Sanitario del convitto, al lavaggio e alla stiratura della biancheria, esclusi gli indumenti intimi.
Il ticket delle medicine ed altri eventuali oneri sanitari sono a carico diretto delle famiglie.
. Le nuove iscrizioni al convitto saranno rifiutate

ART. 12 Corredo

L'Amministrazione del CONVITTO fornisce le suppellettili ritenute funzionali alla vita residenziale:

- Letto
- Armadio
- Scrivania
- Comodino
- Scarpiera

Il corredo dei convittori è a discrezione delle famiglie, ma dovrà essere contrassegnato dal numero di matricola fornito dalla Direzione. È ritenuto essenziale come corredo:

- •Materasso
- •Piumone
- •Federe
- •Cuscino
- •Lenzuola
- •Corredo personale a discrezione delle famiglie.

ART. 13 Uso della mensa e pasto

La mensa del CONVITTO è riservata agli studenti convittori e semiconvittori e al personale Educativo in servizio. Il personale dipendente può partecipare alla mensa solo se preventivamente prenotato e solo se abbia pagato quanto dovuto nelle modalità richieste e abbia presentato idonea ricevuta
Il vitto è costituito da: prima colazione, pranzo, merenda, cena.
Il venerdì per i convittori non è previsto il pranzo, ma solo la consegna di n. 2 panini. I panini saranno ritirati dagli studenti al mattino durante l'intervallo delle lezioni.

Il pasto è uguale per tutti e viene preparato sulla base della tabella predisposta settimanalmente.
Detta tabella può essere variata in relazione alle esigenze stagionali, tenendo conto delle indicazioni della Commissione composta dal dirigente scolastico , dagli educatori, dal personale in servizio in cucina e da una rappresentanza di studenti convittori e genitori. I convittori devono accedere in sala mensa negli orari previsti e durante i pasti devono osservare le comuni regole di buona educazione ed avere rispetto verso i compagni, il personale e le attrezzature. I pasti saranno somministrati secondo gli orari stabiliti annualmente dal Dirigente Scolastico sentito il parere del Collegio degli Educatori.

ART. 14 Collaborazione Convitto - Famiglia

È necessaria una stretta collaborazione CONVITTO/FAMIGLIA affinché l'azione educativa sia conforme ai principi e

alle norme del regolamento. A tal fine saranno attivate, se possibile due riunioni generali tra genitori e personale educativo all'inizio e alla metà dell'anno scolastico. Gli educatori saranno altresì presenti nei giorni dedicati alle udienze generali, come da calendario scolastico.

ART. 15 Incompatibilità con il regime convittuale

Presentandosi casi di incompatibilità alla vita comune di uno o più convittori e/o semiconvittori, gli Educatori, riuniti collegialmente, esprimono un parere per il Dirigente Scolastico che dovrà successivamente adottare i necessari provvedimenti disciplinari.
Si precisa che l'allontanamento dal CONVITTO per motivi disciplinari potrà avvenire anche in corso d'anno scolastico.

ART. 16 Funzioni educativa del Convitto e Sanzioni disciplinari

Il CONVITTO educa i giovani al senso della consapevolezza e della responsabilità. E' una istituzione che ha come fine primario l'educazione e la crescita umana, civile e culturale degli studenti e delle studentesse.
Il CONVITTO non ha comunque come mezzo educativo la punizione, ma la persuasione e la sollecitazione.
In alcuni casi può tuttavia rendersi necessario adottare provvedimenti disciplinari che devono avere lo scopo di condurre gli studenti e le studentesse ad una adeguata ed obiettiva riflessione sull'accaduto.
Nei confronti dei convittori che mancheranno ai propri doveri e/o commetteranno atti di indisciplina contro le norme che regolano la vita comune, pertanto, saranno presi, a seconda della gravità della mancanza, i provvedimenti previsti dal codice interno disciplinare.
Di tali provvedimenti, verranno prontamente informate le famiglie ed il Dirigente Scolastico, tramite anche l'invio di una e-mail.

ART. 17 Attività giornaliera

La giornata in CONVITTO è regolata da apposito orario, stabilito dal Collegio degli Educatori presieduto dal Dirigente Scolastico in base ai principi generali indicati dal Consiglio di Istituto. L'orario interno deve essere osservato indistintamente da tutti.
Gli educatori organizzano le varie attività, secondo le proprie responsabilità.

ART. 18 Richiesta di permesso

Durante lo studio, la ricreazione ed ogni altra attività, nessun convittore e/o semiconvittore può assentarsi senza il permesso dell'Educatore di gruppo di servizio.

ART. 19 Servizio Sanitario

Viene garantito un servizio infermieristico, dal momento che è presente in CONVITTO un infermiere/a. Potrà essere consultato un medico se necessario.

ART. 20 Codice di comportamento - Norme comportamentali e disciplinari)

Questo Codice di Comportamento è un insieme di norme utili a disciplinare la vita di questa comunità convittuale e a garantire i diritti di tutti.

Un ambiente positivo, caratterizzato dal rispetto di sé, degli altri e degli spazi, è condizione indispensabile per vivere bene e promuovere relazioni basate sul dialogo, sul confronto, sulla lealtà nel rispetto dei ruoli.

Questo codice è finalizzato a permettere una maggiore consapevolezza e un autonomo rispetto delle regole comunitarie da parte dei convittori ed una maggiore trasparenza ed equanimità nei provvedimenti disciplinari irrogati dagli educatori e dal Dirigente Scolastico:

20.1 L'educazione morale e civile dei convittori e dei semiconvittori è affidata agli educatori ai quali ogni studente deve portare rispetto. Ogni studente può sempre rivolgersi al personale educativo per tutto ciò di cui ha bisogno.

20.2 I convittori e i semiconvittori devono osservare scrupolosamente gli orari e le norme che regolano la vita in comune e quelle disposizioni che venissero loro comunicate verbalmente dal personale educativo e dalla Direzione, non comprese nella presente organizzazione interna.

20.3 La vita convittuale è scandita da un orario che codifica i momenti salienti della giornata:
Sveglia - Al suono della campanella tutti devono sollecitamente provvedere alla pulizia personale.

Studio - Durante l'orario di studio (come da scansione oraria convittuale) i convittori sono tenuti a rimanere nelle proprie camere o nei locali preposti a tale scopo, con le porte non chiuse a chiave, per permettere la vigilanza e saranno sanzionati tutti quei comportamenti che potranno recare disturbo e/o che impediscano il silenzioso svolgersi del lavoro didattico.
Il termine dell'orario di studio verrà segnalato dal suono della campanella.
Agli studenti potrà essere concesso di studiare in altri locali se potrà essere garantita la vigilanza. Non è consentito durante lo studio disturbare i compagni, spostarsi per futili motivi e senza autorizzazione.

Sera e ore di riposo – La sera alle 22.30 o all'ora stabilita dalla scansione che regola le varie attività della giornata, saranno spente le luci diurne ed i convittori dovranno recarsi nelle proprie camere e permettere il riposo notturno di tutti, senza disturbare i compagni, non parlando ad alta voce o facendo schiamazzo e senza utilizzare apparecchiature audio, video e computer ad alto volume. Tali apparecchi saranno comunque spenti entro le ore 23.00. Le docce non potranno essere utilizzate dopo le ore 22.30 e verranno ovviamente impediti, a partire dallo stesso orario, gli spostamenti da un piano all'altro e da una camera all'altra.
Si invitano i genitori a effettuare telefonate ai propri figli entro le 22:30
Per eventuali reclami o proposte, i convittori devono sempre rivolgersi al proprio Educatore di riferimento, il quale provvederà, se lo riterrà opportuno, ad informare la Direzione.

Spostamenti all'interno della struttura convitto/scuola. Gli spostamenti tra i piani e all'interno della struttura, negli orari consentiti, dovranno essere autorizzati dagli educatori dei rispettivi piani. Non sono consentiti assembramenti nelle singole camere.
Dopo cena i ragazzi sono tenuti a risalire al loro piano o a chiedere il permesso di recarsi in piani diversi da quello di appartenenza, quando possibile e previa autorizzazione degli educatori. Dalle ore 20.00, fino alle ore 21.00, generalmente (o fino alle ore 21.30 nel periodo della preparazione della fiera di Codogno o in altre particolari situazioni verificate dall'educatore in servizio) i piani saranno chiusi e non sarà consentito lo spostamento dei convittori tra i vari piani e anche tra settori maschile e femminile dello stesso piano al fine di garantire la possibilità di igiene personale (docce) in modo riservato. Coloro che desiderano svolgere attività sportive varie dalle ore 20.00 alle ore 21.00, se possibile e se autorizzati dagli educatori, devono recarsi negli spazi dedicati alle ore 20.00.

Non è consentito, se non per motivi eccezionali o di salute (opportunamente accertati dagli insegnanti e dal Dirigente Scolastico) rientrare in Convitto durante l'orario delle lezioni. Si raccomanda pertanto ai convittori, prima di lasciare il Convitto, di portare in classe tutto il materiale didattico occorrente. Si precisa altresì che negli spostamenti Scuola-Convitto, i convittori sono tenuti, nel rispetto dell'orario scolastico, a raggiungere direttamente le proprie classi all'inizio delle lezioni. Allo stesso modo, al termine delle lezioni, devono rientrare prontamente nella struttura convittuale.

20.4 È fatto divieto assoluto ai convittori di
1) effettuare attività non autorizzate;
2) conservare nelle camere eccessive quantità di generi alimentari, bevande o altri generi deperibili;
3) usare nei luoghi anzidetti radio e ogni dispositivo sonoro se non nelle ore consentite, il divieto è da ritenersi valido soprattutto nelle ore di studio e dopo il ritiro serale;

4) entrare in cucina;
5) entrare senza permesso nell'ufficio degli educatori o custodi;
6) entrare nelle camere dei compagni a meno che non sia presente almeno uno degli occupanti della camera. Le camere dei convittori e delle convittrici devono rimanere aperte quando è presente almeno uno degli occupanti della camera;
7) uscire senza permesso dalla sede del convitto;
8) fare uso di qualsiasi mezzo di locomozione proprio o di altri senza opportuna autorizzazione della Dirigenza e dei genitori;
9) l'uso dei fornelli elettrici o a gas e l'uso improprio di strumenti di prevenzione e sicurezza;
10) fare la doccia dopo le 22:00 (fatta eccezione per coloro che sono stati impegnati in attività sportive dalle 21:00 alle 22:00) o durante l'ora di studio;
11) tenere armi proprie o improprie, di applicare ai mobili serrature diverse da quelle fornite dal convitto.
12) utilizzare impropriamente l'ascensore del CONVITTO

L'educatore può visionare le camere e le relative suppellettili dei convittori, alla presenza degli stessi. Per gravi motivi, in via eccezionale, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, il personale educativo può visionare le camere e le relative suppellettili degli studenti senza la presenza dei medesimi.

20.5 Ogni convittore deve usare modi cortesi verso i compagni, il personale, gli educatori, attenersi ai propri doveri scolastici e a quelli imposti dalle norme del convitto. Deve avere cura della pulizia dei propri indumenti e di tutta l'igiene personale e mantenere ordine nella propria camera.
Il personale educativo starà attento affinché i giovani si abituino ad essere ordinati rispettando così nello stesso tempo se stessi, l'ambiente che li ospita e le persone che vivono e agiscono in CONVITTO.
Gli studenti e le studentesse devono altresì indossare abiti decorosi, in particolare nei locali di uso comune e in libera uscita.
Le camere al mattino devono essere lasciate in ordine per permettere al personale addetto il rifacimento dei letti e la pulizia. La mancanza reiterata di cura e di decoro nella propria stanza in relazione ad indumenti e suppellettili comporterà l'eventuale non rifacimento della stanza e sanzioni disciplinari. Anche la possibilità di attaccare alle pareti poster, foto e altro dovrà essere improntata a criteri di decenza e senso del limite e comunque supervisionata dagli educatori. È fatto assoluto divieto di appendere stemmi, bandiere, adesivi ed altro riconducibili a formazioni politiche di qualsiasi orientamento.

20.6 Al momento dell'entrata in convitto ogni convittore riceve delle suppellettili. Esse vanno rispettate come se fossero proprie e usate in maniera corretta. Altresì si precisa che gli studenti e le studentesse devono evitare lo spreco di luce e di acqua. Non è consentito, ai convittori l'uso nelle camere di frigoriferi, bollitori, fornelli elettrici o a gas e di altre apparecchiature elettriche non a norma che possano creare problemi di sicurezza e salvaguardia dell'incolumità degli ospiti e della struttura. È concesso tenere nelle stanze televisori, notebook, tablet e consolle il cui utilizzo verrà regolamentato dagli Educatori nel rispetto degli orari. È possibile utilizzare il proprio telefono cellulare/smartphone, nel rispetto dei compagni e dell'organizzazione convittuale; è fatto assoluto divieto di utilizzo di tali dispositivi durante lo studio e durante la dormizione. Salvo urgenze, i genitori sono invitati a non contattare i propri figli telefonicamente oltre le ore 22.30. Al mancato rispetto di tali norme tali apparecchi verranno ritirati e riconsegnati alla famiglia.

20.7 Tutti i giovani, debitamente autorizzati dai genitori, possono recarsi in libera uscita nelle ore previste dall'orario giornaliero senza accompagnamento. Non è consentito allontanarsi dal territorio di Codogno fatta eccezione per attività sportive, ricreative o culturali organizzate dalla Scuola o eventi eccezionali autorizzati dal Dirigente Scolastico.
In pubblico, durante l'uscita, i convittori sono tenuti ad un comportamento responsabile e educato.
La libera uscita potrà essere revocata dalla Famiglia o dal Personale Educativo per motivi disciplinari e/o didattici.
Tutte le uscite serali (cena e/o dopocena), anche con un numero limitato di partecipanti, devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico e successivamente devono prevedere una autorizzazione della famiglia per il proprio figlio/a con indicazione della motivazione dell'uscita, del luogo in cui si recherà l'interessato, dell'orario di uscita e di rientro che non potrà essere successivo a quello indicato nel regolamento e dell'eventuale accompagnatore.
.
L'orario di rientro dalle uscite serali è fissato alle ore 21.30 per gli studenti di tutte le classi.
Previa pianificazione, devono essere scaglionate nel tempo le uscite serali al fine di non avere un numero eccessivo

di studenti (tra 20 e 25) in uscita per ogni sera.
Il numero delle uscite serali è così regolamentato in relazione all'età dei ragazzi:

- studenti di Classe prima: nessuna uscita straordinaria;
- studenti di Classe seconda: due uscite annuali straordinarie;
- studenti di Classi terza e quarta e quinta: 1 uscita al mese straordinaria.

È fatta salva per ogni richiesta, la discrezionalità del Personale Educativo di vietare l'uscita straordinaria in base al comportamento o al rendimento didattico.

Si precisa che non saranno concesse autorizzazioni all'uscita durante l'orario di studio se non per comprovati motivi didattici, di lavoro o di salute, documentati.
Qualora l'uscita straordinaria autorizzata, sia finalizzata alla partecipazione alle lezioni di scuola guida, lo studente dovrà portare idonea certificazione/documentazione di effettiva partecipazione.

Le richieste di uscite serali e/o straordinarie devono essere presentate all'Educatore in servizio, tramite richiesta scritta , entro e non oltre il mercoledì delle due settimane precedenti l'uscita per consentire gli eventuali adeguamenti nell'ordinativo dei generi alimentari.

20.8 All'assegnazione del posto nelle camere e negli altri luoghi comuni del CONVITTO provvedono gli Educatori che terranno conto di eventuali necessità segnalate dalle famiglie dei convittori compatibilmente alla disponibilità dei locali.

20.9 I convittori e le convittrici sono responsabili sia individualmente che collettivamente della cura delle suppellettili che vengono consegnate loro e degli arredi, attrezzature e dei luoghi comuni del Convitto stesso. Qualora eventuali danni siano frutto di trascuratezza o peggio di disprezzo del bene comune, la richiesta di risarcimento verrà accompagnata da un provvedimento disciplinare e comunque il pagamento del danno entro trenta giorni dalla comunicazione alla famiglia sarà indispensabile per il rientro in CONVITTO.
Se non sarà possibile individuare responsabilità singole il risarcimento sarà collettivo.

Il regolare pagamento della retta è essenziale per l'accettazione in Convitto dello studente.

20.10 Il Dirigente Scolastico e gli Educatori non assumono alcuna responsabilità nel caso in cui il convittore abbandoni il convitto senza autorizzazione, eludendo la vigilanza del personale educativo.
Nel caso in cui si verifichi, l'Educatore provvederà sollecitamente ad avvertire la famiglia ed eventualmente l'autorità competente ed a redigere dettagliata relazione al Dirigente Scolastico che adotterà le opportune sanzioni disciplinari.
Il Dirigente Scolastico e gli Educatori, inoltre, non rispondono degli oggetti di valore e del denaro in possesso dei convittori e delle convittrici.

20.11 Si fa presente che il divieto di fumare è regolamentato da una legge dello Stato; pertanto, eventuali infrazioni hanno rilevanza giuridica e comportano l'obbligo della sanzione. Si ricorda anche il divieto di assunzione di sostanze alcoliche; le infrazioni saranno duramente sanzionate.

20.12 Per i convittori maggiorenni l'utilizzo della propria autovettura viene concesso previa autorizzazione scritta della famiglia ed esclusivamente per l'arrivo in CONVITTO ed il rientro in famiglia.
Non è consentito prendere a bordo della propria autovettura altri convittori, siano essi maggiorenni e/o minorenni; all'interno della struttura convittuale, per le strade e gli spazi della scuola, bisogna procedere a bassa velocità e con la massima prudenza; l'inosservanza di queste norme porta all'immediato avviso alla famiglia con l'immediata sospensione dell'uso dell'automezzo, la segnalazione sul registro e un'adeguata sanzione disciplinare.

20.13 i convittori, in quanto studenti, sono assicurati contro gli infortuni e contro la responsabilità civile verso terzi.

20.14 Agitazione sindacale. In caso di agitazione sindacale del personale educativo o A.T.A. ai convittori e alle convittrici saranno date le opportune informazioni sui servizi minimi garantiti.

20.15 Ai convittori e alle convittrici che manchino ai propri doveri, che offendono il decoro e la morale oppure

infrangano ripetutamente le regole del convitto, saranno irrogati dal Dirigente Scolastico, su parere del Collegio degli Educatori, adeguati provvedimenti disciplinari che possono giungere sino all'espulsione dal CONVITTO
Si precisa che l'allontanamento dal CONVITTO per motivi disciplinari potrà avvenire anche in corso d'anno scolastico.

20.16 I **provvedimenti disciplinari** che possono essere presi nei confronti di convittori o semiconvittori sono:

1) richiamo verbale da parte del Personale Educativo in servizio;
2) nota dell'Educatore in servizio e notifica alla famiglia del convittore o semiconvittore;
3) ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico e notifica alla famiglia del convittore o semiconvittore
4) sospensione dal convitto;
5) allontanamento parziale dal convitto;
6) espulsione dal convitto

Per le varie mancanze e per i relativi provvedimenti si rimanda all'articolo successivo (codice di comportamento). **L'allontanamento totale o parziale dal convitto comporta la perdita della retta pagata**.

ART. 21 Svolgimento e programmazione delle attività di studio e culturali

Lo studio si effettua nei locali assegnati, per gruppi con l'assistenza dell'Educatore in servizio che ha funzione di guida e consulenza.
Le attività sportive e culturali sono programmate annualmente dal Collegio degli Educatori e svolte in stretta collaborazione tra Educatori e convittori nei giorni e nelle ore stabilite.
Per la gestione di queste attività è richiesta sempre apposita autorizzazione dei genitori.

Per quanto si riferisce alle attività sportive legate a Società Sportive, queste ultime devono assumersi le relative responsabilità nel periodo in cui il giovane è impegnato con esse. . L'uscita dal convitto per tale finalità dovrà essere autorizzata dalla Dirigenza e dalla Famiglia che dovrà indicare le modalità di spostamento dell'interessato, gli orari di partecipazione all'attività sportiva, la Società sportiva, l'eventuale accompagnatore e ogni altra informazione richiesta dalla Scuola.

ART. 21 bis Locale attività motorie del Convitto

Ai convittori del triennio è data l'opportunità di fruire del locale attività motorie del convitto secondo le modalità previste qualora siano autorizzati dal Dirigente Scolastico e a condizione che si impegnino a rispettare integralmente il regolamento che ne disciplina le attività.

ART. 21 ter Utilizzo biciclette e skateboard e/o altri mezzi

Il convittore che vorrà fruire di biciclette, skateboard o di qualsiasi altro mezzo di locomozione dovrà essere autorizzato dal Dirigente Scolastico, previa richiesta e assunzione di completa responsabilità della Famiglia dell'interessato. L'autorizzazione sarà condizionata dal senso di responsabilità dimostrato dai convittori. Si precisa che allo stato attuale il convitto non è in grado di garantire un ricovero sicuro e vigilato dei mezzi personali, pertanto declina ogni responsabilità in merito.

ART. 22 Chiusura del CONVITTO

Il CONVITTO resta chiuso per gli studenti durante le festività previste dal calendario scolastico e comunque in assenza di attività didattica.
Eventuali deroghe potranno essere deliberate dal Consiglio di Istituto sulla base di validi e comprovati motivi. In questo caso agli studenti potrà essere richiesta, come stabilito dall'art.6, una rata supplementare di retta, che sarà quantificata dal Consiglio di Istituto in base ai costi di gestione e al numero dei richiedenti.

ART. 23 Permessi

I convittori e le convittrici sono tenuti a rientrare in famiglia al venerdì o altro giorno precedente il festivo infrasettimanale, dopo l'ultima ora di lezione.
Di norma non si concedono permessi in giorni diversi o in orario di lezione, se non per assoluta e inderogabile necessità. In questo caso i genitori autorizzano, in forma scritta, gli Educatori a concedere il permesso di rientro in famiglia ai loro figli.
Gli Educatori registreranno la richiesta dei genitori sul registro Educatori. Per il rientro in famiglia dei convittori maggiorenni sarà accettata l'autocertifica.
Al momento del rientro in famiglia il convittore deve altresì avvisare prontamente l'Educatore in servizio.

ART. 24 Rientro in CONVITO

Il rientro in CONVITTO è previsto alla domenica sera (o la sera del giorno festivo), a partire dalle ore 20:00 fino alle ore 22:30. Le famiglie dei convittori che non intendono, durante l'anno, rientrare la domenica sera, sono pregati di comunicarlo agli educatori, indicando anche orario e/o giorno alternativo di rientro, che va fissato comunque entro le ore 22:30. Il convittore e la convittrice hanno comunque l'obbligo di rientrare in convitto entro le ore 8,00 del giorno successivo alla festività e comunque prima dell'orario di inizio delle lezioni.
Il servizio mensa è assicurato a coloro che sono presenti la mattina all'inizio delle lezioni.
Allo scopo, onde evitare disservizio, è fatto obbligo ai convittori, al loro rientro in CONVITTO o prima di andare a scuola, di mettere la propria firma di presenza su apposito modello prestampato nell'Ufficio Educatori.
Si ricorda inoltre alle famiglie che prima delle ore 20,00 della domenica o del giorno festivo, il CONVITTO è chiuso.

Art. 24 bis servizio Pullman

Il servizio pullman è un'opportunità offerta ai convittori:

- la domenica sera, per il trasporto dei convittori e delle convittrici dalla stazione di Codogno al CONVITTO, nel periodo invernale (da fine ottobre a fine marzo). Negli altri periodi, il servizio di trasporto dei convittori e delle convittrici interessati, dalla stazione di Codogno al Convitto, è garantito con richiesta di partecipazione economica da parte delle Famiglie;
- il venerdì alle ore 12:00 circa , per il trasporto dei convittori dal convitto alla stazione di Codogno.

Si precisa e sottolinea che entrambi i servizi sono offerti solo se non ci sono impedimenti oggettivi, dovuti alla sicurezza del mezzo o all'emergenza sanitaria.
Le condizioni e le modalità di fruizione del servizio saranno precisate con apposita circolare ad inizio anno scolastico.

ART. 25 Responsabilità del personale addetto al convitto.

Il personale educativo, durante il proprio orario di servizio, è responsabile del gruppo di studenti avuti in affidamento e di quelli assegnati durante la giornata o nelle ore notturne in base a precise esigenze di servizio.
Si precisa che i gruppi dei convittori sono stabiliti all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente Scolastico

Per i semiconvittori gli Educatori sono responsabili dei giovani avuti in affidamento in base al gruppo di appartenenza dal momento dell'entrata in convitto fino al termine dello studio pomeridiano.
Durante questo periodo il semiconvittore partecipa a tutte le attività convittuali ed è assoggettato alle norme del presente regolamento.

ART. 26 Documenti da allegare alla domanda di iscrizione al convitto.

Alla domanda di ammissione al convitto, da formulare secondo l'allegato fac-simile ed in carta semplice, vanno allegati:

1) Certificato medico di idoneità a praticare attività ricreative e sportive a carattere non agonistico e non competitivo organizzate nell'ambito del CONVITTO
2) Dichiarazione legale comprovante particolari situazioni familiari.
3) Certificato medico di idoneità alla vita comune.
4) Documento firmato dai genitori per quanto riguarda l'uscita dal convitto secondo il fac-simile prestampato che si trova in segreteria dell'istituto e/o in CONVITTO

Per quanto riguarda i certificati (1-3-4) si precisa che devono essere presentati annualmente all'inizio dell'anno scolastico.

ART. 27 Domanda Iscrizione al Convitto per gli studenti già frequentanti.

Va compilata su modulo fac-simile allegato, in carta semplice e riconsegnata debitamente compilata in segreteria, ogni anno, nel termine previsto, insieme alla domanda d'iscrizione alla scuola.

ART. 28 Consegna del regolamento

Copia del presente regolamento sarà pubblicata sul sito della scuola e trasmessa in formato pdf ai genitori dei convittori e dei semiconvittori al momento dell'iscrizione al CONVITTO ad inizio anno scolastico.

ART. 29 Variazioni nel corso dell'anno scolastico

I presenti articoli di regolamento potranno essere oggetto di variazione da parte del Consiglio d'Istituto, in relazione a mutate esigenze normative o organizzative nel corso dell'anno scolastico. In ogni caso a titolo consultivo sarà sentito il parere del Collegio Educatori o dei rappresentanti del personale educativo se invitati a titolo consultivo nel Consiglio di Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Enrica MAGGI

Firmato digitalmente ai sensi
del Codice dell'Amministrazione Digitale